

Data: 09.11.2023 Pag.: 13
 Size: 354 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



La musica «Sub Limen» per elettrizzare i giovani

A Daste il festival di composizioni sperimentali di artisti emergenti

A Brescia, lo scorso luglio, hanno cantato con Daniela Pes, Boosta, 72 Hour Post Fight e Simone Lombardi nella suggestione del Teatro Romano. Dal 17 al 19 novembre il Sub Limen Music Festival arriva anche a Bergamo e garantisce un'altra esperienza inedita: stavolta non si ballerà in un sito Unesco di 2000 anni fa, ma a Daste, in un'ex centrale termoelettrica ormai riconvertita e trasformata in centro culturale. «Un'altra location unica —commenta l'assessore alla Cultura Nadia Ghisalberti—, un ponte fra passato e futuro, e uno spazio capace di catalizzare un pubblico under 35». A loro, in modo particolare, si rivolge il festival. L'obiettivo, anche della tappa bergamasca, è infatti quello «di coinvolgere o ricoinvolgere attraverso la musica coloro che, a causa della pandemia, hanno visto una drastica diminuzione della partecipazione culturale, della soddisfazione per il tempo libero e per le relazioni amicali», spiega Marialuisa Rovetta, direttrice generale dell'associazione MusicalZoo che con Daste Bergamo e la società produttrice di eventi Le Cannibale hanno ideato la manifestazione per questo speciale 2023.

Sono state così organizzate tre serate con «il meglio della musica elettronica e sperimentale e la presenza dei più promettenti artisti della scena contemporanea italiana», assicura Martina Cesani, diret-



Elettronica Sul palco Nziria (sopra, foto grande), Ginevra (in alto a destra) e il collettivo «Fuck!Làcreme»

trice artistica di Daste. Si parte venerdì 17, alle 22 con Nziria, cantante e produttrice di origini partenopee, che mescola atmosfere rave e musica neomelodica napoletana, cantando di amori «queer» e di identità in divenire.

Sabato 18, sempre alle 22, sarà la volta di Ivreatronic, collettivo composto da Cosmo, Enea Pascal, Foresta e Leonar, che proporrà una notata fra melodie downtempo,

Studenti coinvolti
 Il festival si rivolge ai più giovani anche per l'organizzazione e la comunicazione

elettronica sperimentale e techno. A chiudere le danze, domenica alle 21, sarà invece Ginevra, uno dei volti più freschi della scena indie cantautorale italiana. «Porterà — anticipano le organizzatrici — brani che raccontano di paure, amori, distanze a volte inevitabili, nuovi inizi e grandi sogni che costellano vite incerte, confuse, a volte insoddisfatte».

Nell'ottica di valorizzazione gli artisti emergenti del territorio, inoltre, sono stati selezionati alcuni tra i più interessanti progetti della città. In scena venerdì ci sarà il collettivo elettronico Fuck!Làcreme, domenica sarà protagonista la cantante indie-pop Joo insieme a Blk Donuts (bi-

glietti disponibili in loco o su <https://link.dice.fm/sublimen>).

Il festival non si limita a richiamare i giovani fra le fila del pubblico, ma li ha coinvolti e li coinvolgerà anche nella realizzazione dell'evento. «È stato fatto un percorso con gli studenti del biennio e del triennio di Grafica e Comunicazione dell'Accademia Santa-Giulia di Brescia. Coordinati dal professor Massimo Tantiardini, hanno lavorato ai materiali di comunicazione e alla scelta del logo — conclude Cesani —. È inoltre aperta una "call" per selezionare i volontari che ci daranno una mano nelle tre serate».

Michela Offredi
 © RIPRODUZIONE RISERVATA